

VareseNews

Mohammed, il marocchino che ha “fatto storia”

Pubblicato: Lunedì 1 Dicembre 2003

«Nella storia del nostro Comune, vale a dire dall’anno mille in poi, il Signor Sahnoune Mohammed, di origine marocchina, è il primo extracomunitario a ricevere la cittadinanza italiana». Forse Enrico Folci, sindaco di Masciago Primo, è andato un po’ troppo in là con la storia, ma certo non esagera quando parla di evento epocale per il paese. Lunedì scorso, primo dicembre, nella sala consigliere di Masciago, microscopico paese di 300 anime nel cuore della Valcuvia, è diventato cittadino italiano il primo extracomunitario della storia del comune. E così, con occhi lucidi e voce decisamente carica di emozione, Sahnoune Mohammed, classe 1956, ha giurato fedeltà alla Repubblica Italiana nelle mani del sindaco, che lo ha nominato cittadino italiano con tanto di lettura del decreto del Presidente della Repubblica.

«Non è stata proprio una festa – spiega il sindaco – dal momento che Mohammed vive a Masciago da almeno otto anni, e quindi non c’era nulla di nuovo nel vederlo a passeggio con sua moglie e i suoi tre figli tra le vie del centro, o al rientro, la sera, dopo una giornata di lavoro in conceria. Certo è un importante passo nell’ambito dell’integrazione. Qui da noi vive infatti da diversi anni una folta comunità marocchina che si è perfettamente integrata, mandando i figli a scuola e partecipando alla vita sociale, pur mantenendo vive le proprie tradizioni e la propria fede».

Una notizia che ha fatto comunque piacere a molti compaesani di Mohammed, stimato e rispettato da tutti, conferma il sindaco, «e che servirà da esempio per quanti, avendo i requisiti richiesti dalla legge, vorranno divenire cittadini del nostro Paese».

La percentuale di extracomunitari che vivono a Masciago è doppia rispetto alla media provinciale: sono nella maggior parte dei casi coppie giovani che hanno al seguito molti bambini: sarà anche questo fattore ad aver fatto di Masciago uno dei paesi che nel 2000 scalò le classifiche nazionali dei paesi più prolifici. «Su meno di 300 abitanti, in quell’anno nacquero 8 bambini – conclude il sindaco – un evento eccezionale per il nostro comune, dove vengono a vivere sempre più persone».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it